

*Verbale Consiglio comunale
del 20 Luglio 2022*

PRES. REGUZZONI

Buonasera a tutti i presenti, ai cittadini collegati in streaming, sono le ore 18.20, dichiaro aperto il Consiglio comunale con la seduta del 20 luglio 2022.

Passo la parola per l'appello al Segretario.

SEGRETARIO

Buonasera a tutti, procediamo con l'appello.

Maurizio Colombo	Presente
Valter Antonio Tomasini	Presente
Meri Suriano	Presente
Angelo Marana	Presente
Eliana Croci	Presente
Marco Merlin	Presente
Giovanni Tagliente	Presente
Stefania Rossetti	Presente
Daniela Leo	Presente
Enrico Reguzzoni	Presente
Monica Sparacia	Presente
Stefano Gosio	Presente
Sergio Biganzoli	Assente giustificato; se riesce si collegherà via streaming più tardi.
Vincenzo Proto	Presente
Michela Marchese	Presente
Paola Torno	Assente giustificata
Massimo Polisenò	Assente giustificato; se riesce si collegherà più tardi via streaming.

PRES. REGUZZONI

Passo la parola al signor Sindaco Maurizio Colombo.

SINDACO

Propongo un minuto di silenzio per l'amico Consigliere Vito Rosiello che ci ha lasciati.

(minuto di silenzio)

PRES. REGUZZONI

Grazie, possiamo iniziare il Consiglio comunale con il punto numero 1 all'ordine del giorno.

PUNTO 1

Approvazione verbali seduta del 31 maggio 2022.

PRES. REGUZZONI

Procediamo per la votazione per alzata di mano.

Favorevoli? 13.

Tagliente non era presente al Consiglio per cui si astiene dalla votazione.

Dichiaro chiuso il punto numero uno dell'ordine del giorno con 13 favorevoli e un astenuto.

Passiamo al punto numero due dell'ordine del giorno.

PUNTO 2

Ratifica deliberazione di Giunta comunale numero 64 del 1 giugno 2022.

PRES. REGUZZONI

La parola all'Assessore di competenza Tomasini Valter.

TOMASINI

Grazie signor Presidente, buongiorno.

Buongiorno signor Sindaco, signori Consiglieri e al pubblico collegato da casa la.

Il punto 2 è una ratifica di Giunta e chiedo al Consiglio comunale di approvare relativamente ad una richiesta che era pervenuta con carattere di urgenza e motivata da parte dell'ufficio, del responsabile del settore programmazione e sviluppo del territorio per apportare una variazione urgente per definire il quadro economico di affidamento all'impresa affidataria del bando sui rifiuti.

La cifra è stata spalmata negli anni di riferimento e cuba per 290.000; 88.300, 106.000 e 106.500.

Chiedo di approvarla; grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri?

La parola al Consigliere marchese Michela, prego la parola.

MARCHESE

Intervengo soltanto per un po' rendere partecipe il Consiglio comunale delle riflessioni che abbiamo fatto in sede di commissione sul punto.

Era un po' il fatto di inserire d'urgenza questo capitolo di spesa in variazione rispetto al fatto che sul tema sono anni che si prorogava l'appalto sui rifiuti e quindi si pensava che questa cosa dovesse essere già contemplata.

Quindi chiaramente ci sono gli strumenti che consentono anche di arrivare in corsa e di inserire delle cose però la nostra è una valutazione più di ordine politico che non nel merito.

È chiaro che sono interventi che vanno programmati e che vanno quindi finanziati.

Per cui nulla, soltanto questa condivisione della riflessione fatta in commissione.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

La parola al Consigliere Vincenzo Proto.

PROTO

Buonasera a tutti innanzitutto, al Presidente, al Sindaco, a tutti i Consiglieri, al Segretario comunale e a chi ci segue da casa.

Volevo intervenire un po' più nel merito rispetto alla valutazione politica che già fatto la mia collega Marchese, e mi rivolgo in particolar modo all'Assessore Suriano che ha proposto la delibera di Giunta comunale 64.

Volevo capire a che punto, probabilmente in commissione lo avete già detto ma questa informazione non è nota nemmeno dalla delibera che andiamo questa sera ad approvare, se il contratto con l'azienda affidataria del servizio è già stato firmato o se siamo ancora nella fase di aggiudicazione provvisoria.

Questa era un po' la valutazione che volevo chiedere perché si tratta di una variazione di bilancio da oltre 290.000 €, è vero che è spalmata su tre anni però sono servizi aggiuntivi che non erano previsti a bando oppure sono aumenti di spesa non programmati e non verificati nell'atto del capitolato d'appalto?

E poi volevo capire se l'azienda aggiudicataria avete fatto tutte le verifiche del caso per la firma del contratto, se è già stato firmato, ovviamente spettano agli uffici ma chiedo a lei Assessore in quanto di competenza se tutta la documentazione è presente, dall'antimafia a tutte le certificazioni che deve appunto presentare l'azienda; grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

La parola all'Assessore di competenza Meri Suriano, prego.

SURIANO

Sì, il contratto è stato firmato, tutti i controlli del caso sono stati effettuati.

Per quanto riguarda quella che è stata la variazione d'urgenza è avvenuta proprio per incrementare gli stanziamenti di spesa, cioè abbiamo utilizzato le economie disponibili sugli altri capitoli di bilancio per questa urgenza.

È stata una situazione anche determinata dal fatto che i capitoli di spesa pertinenti sono stati interessati da numerose proroghe in favore di San Germano, in attesa come abbiamo

appena detto di quella che è stata l'aggiudicazione definitiva alla firma del contratto.

Faccio presente che i capitoli da cui sono stati prelevati, tengo anche a precisare questa cosa, i fondi, verranno tra l'altro con questo Consiglio ristorati, quindi con quello che è l'assestamento di bilancio all'ordine del giorno della seduta odierna.

PRES. REGUZZONI

Ci sono altri interventi?

La parola a Vincenzo Proto.

PROTO

Quindi non sono servizi aggiuntivi che non erano previsti a bando ma sono degli aumenti di spesa determinati dalla non prevedibilità, da quanto capisco, che non erano, siccome siamo partiti due anni fa probabilmente a consuntivo dell'anno scorso si è verificata una spesa maggiore.

Mi lascia un po' perplesso visto anche il ribasso d'asta che ha fatto l'azienda rispetto alle altre.

Comunque è un atto credo a questo punto tecnico dovuto.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

Passiamo alla dichiarazione di voto.

La domanda adesso è come capogruppo Vincenzo Proto o Michela Marchese vista questa mancanza di Biganzoli?

()

(incomprensibile)

PRES. REGUZZONI

Allora a Vincenzo prego la parola.

PROTO

Il nostro voto è contrario visto quello che abbiamo detto in questi due anni sulla gestione di questo appalto ed è ribadita dalla prima variazione di bilancio che prevede uno stanziamento importante.

Non sono dimenticanze, queste cose qui sono valutazioni che andavano fatte con una certa attenzione.

Quindi il nostro voto sarà contrario.

PRES. REGUZZONI

Grazie Vincenzo.

La dichiarazione di voto della capogruppo Eliana Croci.

CROCI

Voto favorevole.

PRES. REGUZZONI

Ovviamente l'altro gruppo non c'è nessuno dei due Consiglieri presenti al momento per cui passiamo al voto per alzata di mano.

Favorevoli? 12.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? 2.

Chiedo il voto per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? 2.

Dichiaro chiuso il punto numero 2 dell'ordine del giorno.

Passiamo al punto numero tre.

PUNTO 3

Ratifica deliberazione di Giunta comunale numero 71 del 16 giugno 2022 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis - decreto legislativo 267/2000".

PRES. REGUZZONI

La parola all'Assessore Valter Tomasini.

TOMASINI

Grazie.

Siamo in presenza ecco al punto tre di un'altra ratifica e chiedo ai Consiglieri di votare a favore di questo che è un cambio di missione sostanzialmente che è stato, che è intervenuto, per dare la possibilità di agire in forma diretta e monetizzare con quello che è l'importo al Parco del Ticino.

Stiamo parlando dell'area feste, di una somma che era già stata messa a bilancio e data ad un capitolo di spese che è il programma numero 2 che viene passato ad un altro programma, che questo permette effettivamente di operare in termini diretti.

Vi ricordate che l'operazione era già passata in Consiglio comunale a suo tempo con descrizione e commenti relativi e con le motivazioni dovute.

Quindi questo è solo un cambio di missione.

Se volete qualche altro chiarimento in merito lo possiamo fare però ripeto siamo già alla fase successiva rispetto a quella che era la motivazione originale.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi?

Vincenzo prego la parola.

PROTO

Capisco che questa sera rischia di diventare un contraddittorio tra me e la Consigliere Marchese e voi di maggioranza però purtroppo rappresentiamo noi quella parte di Cardano che non siede in maggioranza, però stiamo al punto.

Capisco che l'Assessore Tomasini sia un veterano della politica, scafato, e voglia far passare una delibera del genere come un atto tecnico dovuto, però qui si sta parlando dell'area feste.

E quando si parla di area feste siccome da almeno due anni che se ne parla bisogna fare luce su quello che è stato fatto e sui

conti che questa vicenda sta approdando, sostanzialmente le spese che per una errata valutazione diciamo così, non voglio usare parole più pesanti, questa vicenda sta portando insomma. Mi riferisco in particolar modo alla mia interrogazione depositata il 17 marzo del 2020 quando qualcuno ci faceva notare che nell'area feste di via Carreggia stavano sostanzialmente disboscando tutto il bosco presente. Allora presi immediatamente carta e penna con il mio gruppo e scrissi al Sindaco.

Il Sindaco mi rispose in data 24 marzo 2020, la nota l'ho vista proprio in questi giorni, con questo tenore.

Io chiedevo allora, chiedevo diverse cose, di prendere visione del progetto, di vedere la relazione agronomica di accompagnamento, di vedere l'autorizzazione paesaggistica, di capire se quello che stavano facendo in pieno lockdown era conforme al regolamento edilizio e il Sindaco mi rispose a suo tempo, per quanto, cito le parole e non aggiungo, per quanto riguarda l'intervento selviculturale operato, per quanto impattante dal punto di vista visivo, risulterà migliorativo dell'area dal punto di vista ambientale considerata la messa a dimora di 80 piante di carpino bianco e farnia che andranno a ricostruire la formazione forestale tipica dei boschi di Cardano al Campo.

Si aggiunge che nel bosco non vengono fatte perizie di stabilità, questo a proposito dell'agronomo che io chiedevo di vedere appunto la perizia e poi dice ancora: la messa a dimora delle nuove piante dovrà essere effettuata immediatamente come indicato nell'autorizzazione del rimpianto del taglio.

Tutto ciò è comunque previsto nell'ambito di un programma complessivo per la riqualificazione del nostro patrimonio verde comunale da troppo tempo dimenticato, con possibili risvolti sui rischi e l'incolumità pubblica.

Poi tutto quello che è stato a seguito di questa risposta scritta lo sappiamo bene perché come gruppo Progetto Cardano abbiamo depositato una prima interrogazione in data 4 febbraio 2021 e poi un'interpellanza il 14 marzo 2021 ma le cose non sono proprio come questa sera il Vicesindaco vuole far passare. In particolar modo la determina 216 del 2020 stanziava 4.440 € per l'affidamento all'agronomo; la determina 228 del 18 dicembre 2020 stanziava 19.800 € per la manutenzione di quell'area lì, dell'area feste a seguito del reimpianto degli alberi e la determina 135 del 5 luglio 2022 stanziava la bellezza di 88.000 €.

Quindi l'errore che questa Amministrazione ha fatto di disboscare un'area è costato al momento, è costato ai cittadini

di Cardano 112.240 €, oltre ovviamente a quanto ha introitato l'azienda che ha tagliato il bosco, che non è dato sapere perché una valutazione di questo genere non è mai stata fatta. Sempre nella mia interpellanza vi chiedevo di capire se al punto 6 se il cambio di destinazione d'uso prospettato sia stato sottoposto alla commissione comunale per il paesaggio ed ottenuta la prescritta autorizzazione di compatibilità paesaggistica con assenza di un danno ambientale, considerato che i lavori di disboscamento sono avvenuti in epoca precedente all'intenzione di cambiare l'uso dell'area.

Questa sera questi 44.000 € vengono destinati di fatto a compensazione ambientale, quindi vuol dire che c'è una differente indirizzo urbanistico di quell'area lì e quindi se un cittadino privato che disbosca un'area e poi ci vuole costruire la sua villetta, ma lo fa in violazione delle norme del decreto legislativo 42 viene chiesta l'assenza del danno ambientale, credo che anche per il Comune debba sussistere questa cosa, che voi avete sempre nelle mie richieste sbeffeggiato in passato.

Credo che siamo all'interno dell'articolo 142 lettera G del decreto legislativo 42, quindi è necessaria a mio avviso e poi chiederemo agli uffici e al responsabile degli uffici.

Però questo per dire che l'altra cosa, poi abbiamo più volte chiesto di partecipare e di renderci partecipi.

È vero, è stato fatto un errore ma almeno si può ripartire in maniera, invece state continuando a mettere le pezze, ma guardate che le pezze sono peggiori del buco, perché dare 44.000 € al Parco quando fino ad oggi le compensazioni ambientali il Parco del Ticino le andrà a destinare a Pavia, le andrà a destinare a Magenta, le andrà a destinare a comuni che non c'entrano nulla con Cardano, si può benissimo trattare, come abbiamo fatto in passato, con il Parco, che questi rimboschimenti vengano fatti a Cardano al Campo.

E mi fermo perché avrei delle proposte però visto che non, rispetto all'opposizione non c'è mai una mano tesa, se volete convocare una commissione su questo io qualche idea personalmente, visto il patrimonio che il Comune di Cardano ha si potrebbero destinare queste risorse a rimboschire alcuni lotti che già sono di proprietà del Comune, senza destinare i soldi a Comuni magari del Pavese dove andiamo a regalare dei soldi.

Questa è la cosa che mi dispiace non sia nemmeno stata valutata.

Quindi, per concludere, l'Assessore Tomasini vuole far passare come un tecnicismo questa delibera ma qui c'è ben altro, c'è un

grosso errore che questa Amministrazione ha fatto, che al momento è costato 112.240 € ai Cardanesi ma in termini di danno ambientale, di danno per il patrimonio pubblico e per tutti noi quell'area lì la vedranno probabilmente i figli dei miei figli così come l'avete tagliata voi. Grazie.

PRES. REGUZZONI

La parola per la risposta all'Assessore Valter Tomasini.

TOMASINI

Io rispondo per la competenza, cioè mi è stato messo in bocca qualcosa che non ho detto.

Io adesso porto questa che è una ratifica relativamente a quello che, ed è di fatto così, un cambio di programma.

Quindi questo dal punto di vista diciamo un tecnicismo ma di fatto è quello che noi andiamo a votare in questo momento.

L'exkursus e tutto ciò che ha raccontato Vincenzo ci pone in un'altra posizione, bisogna fare dieci passi indietro e riprendere ciò che era stato fatto ai tempi, le decisioni che sono state assunte e che hanno portato poi di fatto a chiedere al Parco del Ticino questa monetizzazione che ha dei costi di fatto proprio perché c'è tutto un intervento dietro, c'è tutto un intervento perché si entrerà nell'area, si dovranno fare dei lavori di messa in sicurezza, dei lavori anche di carotaggio e quindi non è solo limitatamente all'intervento ma tutto ciò che comporta e tutti i costi che ne conseguono quando interviene su un'area che di fondo non ti appartiene, anche se all'origine è sempre stata un'area comunale e utilizzata dal Comune, però nel momento in cui si è avviata questa trasformazione con tutto quello che ha comportato è chiaro che noi qui ci assumiamo tutte le responsabilità del caso.

Però con questo non è che rigettiamo le idee e le proposte che ci arrivano dalla minoranza, tutt'altro, perché qui il dibattito è aperto, non siamo qua a imporre una linea e portarla avanti fino alla fine, siamo pronti anche a discuterne e valutare delle soluzioni alternative perché quella che è stata definita in questo momento porta a ridisegnare un po' tutto l'impianto, gli interventi di messa in sicurezza, riorganizzazione e ripristino dell'area con tutto quello che e tutti i costi che ne conseguono.

Però all'atto pratico siamo ancora alla prima fase e di questo prendo atto di quello che ci ha detto il Consigliere Proto.

Poi se qualcuno ha altro da aggiungere al riguardo e vuol chiarire meglio la posizione di questa Amministrazione ci sta, io mi devo limitare alla mia parte e alla mia competenza che è

quella di spiegare perché questa sera ratifichiamo questo importo di 44.000 euro; questo è il punto.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

La parola al Sindaco Maurizio Colombo.

SINDACO

Grazie e buonasera a tutti.

Ringrazio l'Assessore, il Consigliere Proto per avermi aperto l'argomento.

Ci sono due passaggi che secondo me sono stati omessi, il primo è stato quello di intervenire per forza su quell'area che quando ci siamo insediati, quando l'abbiamo presa in mano, quando abbiamo iniziato ad esaminare il fatto era considerata un'area molto pericolosa e di fatto aveva già portato dei danni sul tetto del palazzetto e per quanto riguarda anche la sicurezza personale di chi, mi hanno detto, la frequentavano abbastanza spesso, poteva determinare delle cose anche pericolose.

Il Parco ricordo benissimo che ci aveva scritto che le piante che erano non si potevano modellare ma si dovevano per forza tagliare e ripristinare quello che era lo stato di fatto del bosco di quando era partito.

Il secondo problema che non è stato reso noto qua è le ceppaie sono si sono formate nel momento in cui abbiamo tagliato le piante non ci hanno permesso di poterle togliere perché il Parco del Ticino diceva che dovevano rimanere.

A quel punto sono risultate, ma questo non lo potevamo sapere a priori, ancor più pericolose delle piante che c'erano su prima. Quindi l'intenzione dell'Amministrazione è stata quella di mettere in sicurezza il tutto cercando in tutte le maniere di togliere quelle ceppaie.

Togliere quelle ceppaie voleva dire comunque chiedere un cambio di destinazione d'uso dell'area.

Il cambio di destinazione d'uso dell'area in pratica è avvenuto in questi giorni perché prima di allora non era possibile fare niente.

Con quello che in pratica, con l'autorizzazione che abbiamo ricevuto tre settimane fa, quattro settimane fa, si è resa possibile questo intervento, si è reso possibile la volontà di togliere queste ceppaie e finalmente di metterci mano in maniera legale a quello che è la ricostruzione dell'area feste. Ben venga il discorso di una commissione di consultazione per quanto riguarda eventualmente quello che potrebbe essere

un'affinità e un fine di una nuova destinazione, più che altro di una nuova destinazione di un rifacimento in maniera completa di quell'area, ma tengo ancora a precisare che prima di riuscire a togliere quelle ceppaie non era possibile in pratica fare nient'altro di quello che abbiamo fatto fino ad oggi. Grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie signor Sindaco.

Ci sono altri interventi?

La parola di nuovo a Vincenzo Proto.

PROTO

Non voglio continuare un contraddittorio però Sindaco lei sa benissimo che la domanda posta al Parco del Ticino è stata quella di abbattimento di un bosco, non è stata quella di fare manutenzione di un'area pubblica con una relazione agronomica che poi avete affidato successivamente, a dicembre, all'11 dicembre 2020 per riparare il danno.

Quindi se a quell'epoca al Parco si è chiesto di fare una manutenzione del bosco e non di abbattere per poi mettere a bando la valorizzazione del legname, probabilmente il parco vi avrebbe risposto diversamente.

Quindi vi siete sostanzialmente incartati in un giro, in un cul-de-sac perché alla fine ora per togliere le ceppaie siete costretti a cambiare la destinazione d'uso dell'area che non deve essere più bosco ma deve essere qualcosa d'altro, ma per poter fare un altro bosco; quindi siamo all'assurdo, siamo veramente ad una gestione che tecnicamente se qualcuno vuole comprenderla veramente siamo all'assurdo.

Però, come dicevo, le pezze sono peggiori del buco, stiamo ora spendendo 44.000 € che saranno destinate ad altri comuni probabilmente, quando abbiamo magari le aree lungo l'Arnetta, ve lo dico così non avete neanche la necessità di fare la commissione, che richiederebbero di essere magari rimboschite e quindi questi soldi quindi li destiniamo a Cardano.

Avremo magari bisogno di fare un miglioramento forestale dell'area cava e quindi senza andare a buttare i soldi, a compensare il Parco del Ticino per altri comuni.

Insomma si tratta poi di cercare a questo punto di trovare delle soluzioni, però il rimpianto vero è che quell'area lì in questi due anni, è vero che c'è stato il Covid ma i cittadini non l'hanno potuta usare, le feste delle scuole le hanno fatte negli oratori quando prima si poteva fare lì, era anche

all'aperto e quindi tutte le restrizioni del Covid potevano essere benissimo superate in quell'area lì.

Ma il vero danno, oltre che il danno ambientale, il vero danno patrimoniale per l'ente è che i nostri concittadini quell'area lì per diversi anni non potranno utilizzarla, il vero tema è questo qui.

Comunque anticipo già la nostra dichiarazione di voto che è un voto contrario visto questo scellerato modo di operare che da due anni a questa parte per questo tema è stato portato avanti.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

Visto che abbiamo anticipato la dichiarazione di voto passiamo subito ad Eliana Croci, capogruppo; prego.

CROCI

Favorevole.

PRES. REGUZZONI

Passiamo al voto.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? 2.

Favorevoli? 12.

Chiedo l'immediata eseguibilità del punto numero 3 all'ordine del giorno.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? 2.

Favorevoli? 12.

Dichiaro chiuso il punto numero 3 dell'ordine del giorno.

Passiamo al punto numero quattro.

PUNTO 4

Ratifica deliberazione di Giunta comunale numero 92 del 7 luglio 2022 avente ad oggetto: "Variazione urgente al programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e al bilancio di previsione 2022/2024".

PRES. REGUZZONI

La parola sempre all'Assessore Valter Tomasini.

TOMASINI

Grazie Presidente.

Siamo alla terza ratifica, anche qui è stata sottoposta al passaggio in Giunta con la motivazione allegata, ovvero per chi ha avuto modo di leggerlo è stato su suggerimento ovviamente del responsabile di settore che ha indicato la possibilità di inserire nel piano triennale delle opere pubbliche in considerazione della domanda al bando che abbiamo fatto come comune capofila insieme a Casorate Sempione di due interventi, uno per 1.354.000 € relativamente ad un percorso ciclopedonale che si estenderebbe sul territorio di Cardano e aree limitrofe, nonché di 345.000 € riferito al Comune col quale ci siamo consociati che è Casorate Sempione per l'importo come detto prima di 345.000 € destinato a finalità di interesse pubblico. Questa praticamente azione è stata poi riportata sul piano delle opere triennale, opere pubbliche.

Diciamo potrebbe anche essere considerato un di più però i pareri che ci sono stati andavano in questa direzione, in modo da anche, qualora arrivasse questo finanziamento, abbiamo già imputato la somma e abbiamo già fatta la destinazione con l'elencazione sul piano delle opere.

Quindi ecco perché si è addivenuti a questa decisione di portare questa variazione urgente in Giunta che oggi andiamo a ratificare in Consiglio comunale e vi chiedo di votare; grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri?

La parola alla Consigliere Michela Marchese.

MARCHESE

Dunque, anche se un po' mi ripeto rispetto a quello che ha detto durante l'ultimo punto il mio collega Vincenzo Proto, questo punto chiaramente come la precedente ratifica si tratta di ratifiche di delibere che passano attraverso il bilancio

chiaramente e quindi la commissione bilancio ma nel merito secondo me come utilità alla discussione consiliare e preconsiliare che in commissione andavano fatte in commissione territorio, cioè quella di Vincenzo, la commissione territorio. Si discuteva delle proposte che il collega ha fatto rispetto al Parco del Ticino su questa e al di là del fatto che viene inserita la voce nel piano triennale e comunque anche sulla partecipazione al bando e gli interventi rimane sempre una questione che riguarda il territorio.

Quindi se dal punto di vista della ratifica di Giunta passiamo attraverso il bilancio e quindi l'approviamo oggi, però il libello di discussione preconsiliare e consiliare in commissione secondo me è opportuno che si faccia un po' prima, perché noi in commissione bilancio non possiamo fare altro che prendere atto di questo, ma non discutere dell'oggetto della ratifica.

Quindi è un rilievo sempre nel metodo che secondo ni va comunque è importante provare a raddrizzare.

Però se tecnicamente va messa nel piano triennale questa voce ci sta voglio dire e quindi (incomprensibile)

PRES. REGUZZONI

Grazie Consigliere.

Se c'è altri interventi se no passiamo alla dichiarazione di voto.

Capogruppo Vincenzo Proto.

PROTO

Visto che è sostanzialmente un atto conseguente della convenzione con il comune di Casorate che prevedeva l'inserimento nel programma opere pubbliche delle opere previste a bando noi voteremo a favore anche se, votiamo a favore come abbiamo fatto l'altra volta, a scatola chiusa, perché pensiamo che i nostri concittadini abbiano necessità di reperire e di usufruire delle risorse che il PNR, le risorse della rigenerazione urbana date dallo Stato e da Regione e dagli enti superiori, però è la seconda apertura di credito che facciamo rispetto alla maggioranza.

Se voi, se il messaggio è tanto noi andiamo avanti lo stesso e di voi non ci interessa nulla, noi per il bene dei nostri concittadini voteremo a favore e vi abbiamo dimostrato la nostra disponibilità e questa è la seconda volta.

Capisco poi, lo dico in particolar modo al Sindaco, capisco il momento di difficoltà anche dovuto purtroppo ai fatti che sono accaduti, però quanto meno il presentarci in maniera più

completa quello che è l'intervento poteva essere, non volevate farlo con una commissione ad hoc, però magari in conferenza dei capigruppo si poteva far vedere lo studio di fattibilità; grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Vincenzo.

La parola al capogruppo Eliana Croci.

CROCI

Voto favorevole.

Solo un appunto, l'opposizione sempre chiede e chiede e vuole sapere.

Volete le commissioni, chiedetele; volete sapere le cose, basta chiedere; penso che nessuno di noi si sia mai rifiutato e mai si rifiuterà di darvi delle risposte.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

Passiamo al voto.

Favorevoli? 14.

Chiedo l'immediata eseguibilità del punto quattro.

Favorevoli? 14.

Il punto numero quattro lo dichiaro chiuso all'unanimità.

Passiamo al punto numero cinque dell'ordine del giorno.

PUNTO 5

Bilancio di previsione 2022/2024, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

PRES. REGUZZONI

La parola all'Assessore Valter Tomasini.

TOMASINI

Grazie.

Dopo aver ratificato le delibere passiamo adesso al bilancio di previsione.

Chi ha avuto modo di verificarlo dalla documentazione a vostre mani che è corredata da tutta una serie di allegati, che va dalle verifiche come ha detto bene il Presidente, degli equilibri di bilancio e le variazioni di competenza, riepilogo generale delle entrate e delle uscite e dello stato di attuazione dei programmi, questo consente ai Consiglieri tutti che fanno parte di questa assise di poter esperire un giudizio che di fatto si traduce nella votazione finale.

La deliberazione è stata approntata dall'ufficio competente nel rispetto degli articoli di legge che legittimano l'atto nella sua interezza.

L'organo consiliare, come è noto, è chiamato entro il 31 luglio di ogni anno a deliberare nel merito del permanere di questi equilibri di bilancio di ordine generale e nel caso di accertamento negativo di adottare tutte le misure necessarie per ripristinare il pareggio, questo è un po' l'iter, e provvedere ad adeguare anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, effettuare anche la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il pareggio di bilancio, che peraltro trimestralmente lo ricordo, viene sottoposto ad una verifica attraverso un sistema di controllo interno sancito anche dal nostro regolamento all'articolo 10.

I dati del bilancio che consegniamo questa sera ai membri del Consiglio dicono in buona sostanza che non ci sono debiti fuori bilancio, non ci sono squilibri nella gestione di competenza, non ci sono squilibri di cassa, non ci sono squilibri nella gestione dei residui da esercizi precedenti, non ci sono disavanzo di gestione e non è necessario neppure adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità e che l'avanzo di amministrazione accantonato a fronte di crediti di dubbia esigibilità è di fatto corretto e che l'avanzo di amministrazione accantonato con l'esercizio appare nel suo

complesso sufficiente, a mio parere, a fronteggiare esigenze di bilancio ancora per il momento non prevedibili.

Quindi un quadro nel suo complesso ordinato e soddisfacente.

Le variazioni che fanno parte integrante della deliberazione sono state effettuate su richiesta dei vari responsabili di posizione organizzativa per garantire il raggiungimento dei programmi assegnati ai vari settori.

Per quanto riguarda appunto la variazione, come avrete avuto modo di verificare, le variazioni di questo esercizio relativamente a parte le parti entrate e uscite del titolo primo, hanno un saldo totale di 57.830 €, questa è la variazione, data da un contributo statale di 28.230 euro per indennità a Sindaci, Assessori, Presidenti di Consiglio e Consiglieri, e da un altro contributo statale di euro 29.600 per compensare parte delle maggiori spese su utenze.

Spendo due parole su questo aspetto in quanto l'andamento legato ai rincari dell'energia in generale, anzi tolgo il potrebbe, dico che ci si deve aspettare a partire dal prossimo autunno un aumento stimato nel 30% dei rincari di gas elettricità.

Poi al titolo terzo abbiamo entrate extra tributarie per 36.500 € complessivamente, nel dettaglio 10.000 per interessi su mutui rinegoziati e 25.500 € per proventi rinvenimenti da raccolta differenziata.

Poi al titolo quarto abbiamo entrate in conto capitale per 1.160.000 € che si riferiscono in dettaglio a 60.000 € per un contributo statale per sistemazione piazzale antistante scuole medie, 500.000 euro per un contributo regionale destinato a riqualificazione scuola comunale e 600.000 € per un contributo statale destinato specificatamente a ristrutturazione e ampliamento anello velocità e (incomprensibile).

Poi abbiamo una diminuzione di mutui per 175.500 in ragione dell'applicazione dell'avanzo libero disponibile che era di 165.000 euro, mentre per quanto riguarda le spese correnti il saldo contabilizzato è 193.300 € dato da spese per 204.000 € e minori spese per 11.000 euro e quindi il saldo dà i 193.000 euro.

Le minori spese sono riferite da un trasferimento dal servizio sociosanitario per 10.000 € e 1.000 € per un mancato utilizzo beni di consumo, i famosi 11.000 di minori spese.

Le maggiori spese nel dettaglio sono riferite a servizi postali per incasso sulla TARI per 5.500 euro, € 1000 per riversamento di un'imposta TEFA che è il tributo per l'esercizio funzioni tutela protezioni igiene dell'ambiente, 6.730 per rimborso tributi ai cittadini pagati in più, 20.000 per ripristino fondo

di riserva, questo è per legge, quindi abbiamo dovuto ripristinarlo per forza e interventi per l'infanzia, minori e asilo nido per 100.000 € ai servizi sociali.

Euro 29.600 per utenze illuminazione pubblica edifici comunali. Poi abbiamo 5000 a fondo rischi spese legali.

1000 € per formazione dipendenti comunali e 10.000 destinati a difesa in giudizio per citazioni in appello per una causa pendente con il Comune di Gallarate.

Poi abbiamo 2500 € per lavori in strutture scolastiche e 1000 per lavori presso strutture sportive, altri 1000 per lavori presso edifici comunali e 15.000 per manutenzione del verde pubblico; 3000 per la disinfestazione, messi a disposizione per questo intervento e 2000 per acquisto cestini rifiuti e 1000 per tagliando revisione auto di proprietà comunale per chiudere il calcolo delle spese della variazione di bilancio.

Gli investimenti poi alla fine cubano per 1.050.000, la differenza tra maggiori spese che ammontano a 1.460.000 e le minori spese di 420.000.

Le maggiori spese sono riferiti ad un incremento di opere pubbliche, quelle che abbiamo detto prima, su mobilità ciclopedonale, che rientrano in questo calcolo, 30.000 sono una somma marginale, 60.000 come già precedentemente riferito per la sistemazione piazzale scuola media.

800.000 € sono per ristrutturazione ampiamente impianto sportivo di via Carreggia e euro 500.000 per riqualificazione della sede comunale mediante interventi di ristrutturazione.

Mentre minori spese di 420.000 € sono relative alle variazioni apportate al piano opere pubbliche.

Le somme residuali dell'avanzo, e vado concludere, a seguito della presente variazione sono così determinate.

Abbiamo un avanzo accantonato di 5.592.000 euro, vincolato per 661.000 € e l'avanzo libero è diventato di 390.000 €.

Totale avanzo di amministrazione quindi complessivo è di 6.643.000 euro.

Non è stato reso necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità come detto prima.

Quindi il bilancio quadra per 20.800.000 €.

Il saldo di cassa della tesoreria comunale al momento in cui parlo è 3.321.000 euro.

Quindi alla fine questi sono tutti i dati che vi consegno e chiedo di approvare; grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

Intanto comunico al Segretario che è entrato in collegamento streaming il Consigliere Massimo Polisenò.

Massimo mi dai conferma che ci senti e il collegamento funziona?

POLISENO

Sì, buonasera a tutti, scusate il ritardo ma non sono riuscito a fare prima di adesso; comunque sento tutto.

PRES. REGUZZONI

Lo sappiamo perfettamente, sei giustificato.

POLISENO

Se potete solamente dirmi a che punto dell'ordine del giorno siete arrivati.

PRES. REGUZZONI

Sono le 19:06 e il Consigliere Massimo Polisenò è entrato in Consiglio comunale; siamo al punto numero cinque dell'ordine del giorno.

POLISENO

Grazie.

PRES. REGUZZONI

L'Assessore ha appena fatto la sua disamina dell'argomento e adesso do la parola ai Consiglieri che mi chiedono la parola. Consiglieri che devono intervenire?

A questo punto Massimo visto che siamo in collegamento se già hai un intervento da fare ti do la parola immediatamente.

POLISENO

Sì, buonasera a tutti.

Diciamo che avevo delle cose che mi sono appuntato di questo bilancio, in particolare ho visto questa variazione in aumento di 800.000 € per mi pare di capire fosse per l'ampliamento della pista di pattinaggio.

L'appunto al riguardo era un po' sempre il solito, quindi nel senso sul bene che si facciano iniziative e si investa nello sport però da due anni e mezzo a questa parte comunque Cardano non sta offrendo ai nostri giovani niente in infrastrutture dove fare sport.

Io credo che le politiche giovanili siano molto di più, come dimostra e di necessità di politiche giovanili ce n'è

moltissima come dimostra la problematica di cui abbiamo parlato nello scorso Consiglio comunale.

Ho visto invece una riduzione di 390.000 € sulla (incomprensibile) e volevo chiedere per quale motivo si è optato per questa riduzione e quali lavori non verranno più svolti.

Per adesso mi fermo a queste domande.

PRES. REGUZZONI

Massimo puoi ripetere la riduzione di 390.000 € che non si è capito a cosa si riferiva.

POLISENO

Sul capitolo viabilità ho visto che c'è questa riduzione di 390.000 € e volevo chiedere appunto per quale motivo visto che da quando vi siete insediati comunque è sempre stata una vostra priorità.

Quindi volevo capire cosa avete, il perché di questa scelta e cosa si riferisce questa diminuzione.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

Hai finito l'intervento Massimo?

POLISENO

Sì, caso mai intervengo successivamente dopo la risposta dell'Assessore. Grazie.

PRES. REGUZZONI

Va bene.

Altri interventi da parte dei Consiglieri?

Vincenzo Proto, prego.

PROTO

Innanzitutto una battuta, prendetela come tale, 1000 € per fare un tagliando di una macchina e la revisione, di che macchina si tratta?

PRES. REGUZZONI

Parlava di macchine, di vetture.

PROTO

È al singolare.

()

(incomprensibile)

PROTO

Auto centro anziani.

Allora, detta questa che non era sicuramente nel merito del mio intervento ma era solo, volevo capire i 28.230 che vengono destinati all'indennità, maggiori spese relative all'indennità di Sindaci, Vicesindaci, Consiglieri e Assessori di cosa si tratta insomma questa cosa.

Poi l'altra questione è riferita alle opere pubbliche.

È un appunto che, se non per il voto favorevole del punto precedente vi avrei fatto però rispetto anche alle opere e alla pista ciclabile che è stata inserita nella delibera di Giunta comunale 92 per 1.354.000 € e poi tutte queste opere che sono frutto di contributo statale, in particolar modo i 60.000 del piazzale della scuola media, i 500.000 della riqualificazione del municipio e i 600.000 dell'ampliamento del pattinodromo.

La mia domanda è questa, l'Assessore Tomasini ha fatto un doveroso richiamo agli aumenti in particolar modo delle utenze delle bollette riferiti alle utenze del Comune e dei fabbricati scolastici e di tutti i fabbricati dell'ente, però sappiamo benissimo che anche gli appalti stanno subendo una lievitazione continua dei prezzi e quindi probabilmente le stime che erano state fatte e che sono state fatte sugli studi di prefattibilità per l'inserimento nei programmi opere pubbliche, nel momento in cui verranno stilati i progetti definitivi esecutivi subiranno una lievitazione.

Leggevo che proprio Anci stava facendo un quesito proprio al Ministero delle Finanze perché si trovano costretti i comuni a dover cofinanziare, aggiungere risorse perché non partecipa nessuno agli appalti perché sono stati stimati al ribasso, perché si tratta di stime fatte mesi precedenti, mesi o addirittura anni perché per fare un progetto come quello della pista ciclabile probabilmente passeranno almeno 6/9 mesi tra rilievi, geologo e quant'altro.

Quindi volevo capire, probabilmente quando queste opere saranno appaltate subiranno una lievitazione importante.

Il contributo statale non credo che andrà ad intervenire sul delta costo, quindi sarete costretti a mio avviso a fare una scala di priorità.

Su questo avete già fatto una valutazione e cosa si intende fare?

Rispetto invece alla riqualificazione del municipio, lo scorso Consiglio comunale abbiamo appreso che l'intervento di

ampliamento non si farà, però sono state destinate delle risorse per la sala torre.

Ora avete 500.000 €, pensate di stopparlo quell'intervento e di rivederlo in maniera più generale oppure no?

Queste sono le domande e poi faremo una valutazione più politica d'accordo con la Consigliere Marchese. Grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Consigliere.

Ci sono altri interventi?

La parola all'Assessore.

TOMASINI

Grazie Presidente.

Per quanto riguarda la domanda di Massimo ho realizzato che parlava della variazione concernente l'ampliamento della pista di pattinaggio del delta, confermami se ho capito bene, degli 800.000 rispetto ai 600.000 che noi abbiamo indicato che è la somma che dovrebbe esserci data attraverso il bando.

Se ho capito bene è questo che tu mi stai chiedendo Massimo?

POLISENO

Da quel punto di vista criticavo solo il fatto che comunque ogniqualevolta si tratta di mettere soldi sul capitolo delle, tra virgolette politiche giovanili, sono sempre soldi destinati ad infrastrutture e per me le politiche giovanili sono altro.

Mi è sempre stato detto che la scrivania dell'Assessore era piena di progetti per i giovani però non ne abbiamo visto ancora neanche uno.

Invece l'altra domanda che forse non si è sentita e che era più direttamente rivolta all'Assessore al bilancio era su quei 390.000 € in meno sulla viabilità.

Quindi volevo capire il perché di questa riduzione.

TOMASINI

Ti chiedo scusa Massimo, io ti posso dire che su questo probabilmente, penso io, interpreto la tua domanda e penso di aver capito, noi abbiamo spostato semplicemente in là nell'anno successivo un altro intervento sulla viabilità, però non è che sono stati soppressi, sono stati spalmati sull'anno 2023 e sull'anno 2024 500.000 €, però per il resto non abbiamo fatto nessuna modifica al piano triennale delle opere pubbliche.

Quindi ti posso anticipare che non c'è stata nessuna riduzione da questo punto di vista sulla viabilità e sugli interventi sulla viabilità.

Ne abbiamo in corso adesso diversi, non so se hai visto la via al Campo, c'è tutto un elenco di interventi che stiamo facendo e dall'anno prossimo ripartiremo perché abbiamo un milione a disposizione per interventi sulla viabilità.

Questo è quanto relativamente alle domande che tu hai posto.

Sull'altra questione delle politiche giovanili sì abbiamo fatto più di una volta la promessa che ci saremmo sentiti in una commissione specifica, io poi posso rinviare la palla all'Assessore alla partita ma ritengo che se lui è d'accordo possiamo convocarne una specificatamente sull'argomento.

Mi sembra che poi voglio dire qualcosa al riguardo l'Assessore Marana.

Per quanto riguarda i 28.500 euro destinate all'indennità, il Governo centrale, lo dico a Vincenzo, ha previsto questa possibilità per i rischi sostanzialmente nell'assunzione di incarico aveva previsto di compensare tutte le Amministrazioni e quindi hanno messo a disposizione questa somma.

È stata incamerata anche in ragione del fatto che diversamente non si potrebbe poi traslare ad eventuali Amministrazione che poi potrebbero subentrare.

Quindi è in linea di continuità, uno può anche dire io non accetto la somma, questa non è un vincolo ma la mette a disposizione.

Non accettarla significa sostanzialmente il rifiuto anche per le Amministrazioni a seguire.

Quindi questo è quello dei 28.500 previsto dal Governo, è una cosa non scelta da noi.

Poi per quanto riguardava le piste ciclabili, prendendo spunto da questa tua affermazione ci fai notare che ci potrebbe essere questo rischio.

In effetti è un suggerimento che prendiamo per buono ma ti dirò che questa situazione la stiamo già analizzando e guardando dal punto di vista della ragioneria e dall'ufficio di competenza proprio perché in effetti l'anno prossimo dobbiamo decisamente fare delle scelte e dare delle priorità perché è chiaro che entriamo in un meccanismo un po' particolare, sto già valutando un po' le situazioni, l'avanzo di amministrazione è stato quasi totalmente utilizzato e pertanto dovremo fare i conti con le forze e le nostre risorse e tutto ciò che è legato a investimenti lo valuteremo caso per caso dando giustamente, come hai detto te, dando priorità all'opera che riteniamo più idonea e più importante ed eventualmente dovremo ricorrere all'assunzione di un mutuo perché dalle proiezioni e dai calcoli fatti nell'anno prossimo non sarà così semplice la gestione, questo lo voglio anticipare a tutti i Consiglieri.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

La parola all'Assessore Angelo Marana, prego.

MARANA

Grazie.

Innanzitutto buonasera a tutti a chi ci segue dalla sala e a chi ci segue in streaming.

Allora, io vorrei fare un discorso leggermente più ad ampio raggio che non si concentra, ma poi assolutamente entriamo nello specifico, riguardo lo sport.

Allora io credo che a tutti sia palese e chiaro che uno degli obiettivi che si è posta questa Amministrazione durante il suo mandato sia quella di perseguire un coinvolgimento attivo da parte della popolazione andando a spingere tanto su un settore che secondo me e secondo chi fa sport, quindi parlo dei dirigenti delle società e delle persone con cui ho interloquito, negli anni precedenti al nostro arrivo è stato un po' dimenticato.

Non voglio far polveroni, non voglio fare polemiche, vi ricordo solo una cosa ad esempio, noi ci siamo trovati con un palazzetto perfetto, potenzialmente un gioiellino, adesso è un gioiellino veramente e vi invito ad andarlo a vedere, da cui però entrava acqua dal tetto e non c'erano le risorse ipoteticamente, così ci era stato detto, per sistemarlo.

Quindi abbiamo fatto una ricognizione delle strutture sportive che avevamo e abbiamo deciso di intervenire per andare a sanare tutte quelle posizioni che potenzialmente potevano essere da una parte pericolose e dall'altra parte onerose per il Comune.

Quindi abbiamo sistemato il tetto del palazzetto, abbiamo rifatto l'illuminazione per il risparmio energetico con conseguente riduzione dei costi in bolletta, siamo andati a sistemare il tendone del calcetto che oramai era usurato e se ci fosse per caso scoppiato un incendio sarebbero stati guai molto grossi.

Per venire nell'area del pattinodromo e della pista, per cui a questo giro abbiamo deciso di investire come comune 200.000 €.

Il discorso che noi abbiamo pensato è questo.

Attualmente quell'area lì coinvolge, sostiene sei società sportive che sono Carano Skating, AN Italia, Cardano 91, Volley Network e Cardatletica, più una società esterna che arriva direttamente da Busto e che usufruisce della struttura del palazzetto e del pattinodromo in particolare.

Si parla, numeri alla mano e riscontrabili anche sul sito del Comune da quel dossier dello sport che abbiamo fatto per il comune europeo dello sport, di circa 500 atleti cui il 70% minori e il 85% residente a Cardano al Campo.

Quindi, in un certo senso secondo noi è una buona fetta che va a diciamo impattare quella struttura.

Di per sé ci siamo trovati a dover fare una scelta e cioè andare a prendere, perché con nostri soldi chiaramente non saremmo mai stati in grado, un bando che è il bando sport e periferia a cui abbiamo partecipato e che ci permette, a fondo perduto, e questo è importante, a fondo perduto di ottenere il canale 75% delle risorse a titolo gratuito e il 25% lo mettiamo noi.

Quindi abbiamo 200.000 € che metteremo noi di tasca nostra e 600.000 € che arrivano gratis, che poi gratis non è perché arrivano dalle tasse dei contribuenti, per riqualificare una struttura che sicuramente è impattante.

Perché vi dico che è impattante, al di là dell'uso che già se ne fa.

Innanzitutto perché andiamo a mettere un nuovo sport che è la pista di skateboard, che nessuno ha in provincia di Varese e quindi sarebbe una novità.

Secondariamente andiamo ad allungare la pista ciclopedonale permettendo quindi ai bambini che fanno lo sport del ciclismo di essere in sicurezza perché al momento si allenano per strada, lì garantiremmo una struttura chiusa e un percorso conforme e idoneo anche a svolgere gare fino a 12 anni per i bambini che frequentano il ciclismo.

Non da ultimo porteremmo l'attuale pista di rotellistica a 200 metri, che è il valore che serve per essere omologati ad ospitare anche eventi mondiali.

Ora, voi capite che se noi ospitiamo eventi non è tanto il prestigio in sé di Cardano, perché ad esempio noi domenica avremo qua la maratona nazionale di rotellistica e si stimano 900 atleti, la televisione, la stampa, quindi è uno sforzo non indifferente e bisogna ringraziare le società che con abnegazione ci permettono di portare alto il lustro di Cardano.

Andare a sistemare un pattinodromo e quindi portarlo anche potenzialmente a sostenere gare di tipo mondiale, è un indotto; è un indotto dato dal fatto che noi abbiamo tante strutture ricettive sul territorio che, ad esempio in questo weekend sono già piene, basta andare a controllare negli hotel con cui sono state fatte le convenzioni, e che quindi è tutta una macchina virtuosa che si mette in moto e che permette anche da un punto

di vista non solo sportivo ma anche di entrate di essere più sostenibile.

Per cui secondo me andare ad investire un 25% di risorse per portare a casa una struttura che ha questi impatti è sicuramente positivo.

Detto ciò giustamente il Consigliere Proto dice le stime.

In questo caso noi siamo tra virgolette stati lungimiranti nel senso che noi avevamo tempo fino al 15 giugno di mattina di presentare il bando, l'abbiamo presentato il 15 giugno di mattina, ma il 10 giugno ci è arrivata la stima rivista del progetto già esecutivo dei lavori e quindi è già stata considerata il delta famoso che ci servirà eventualmente. qualora riuscissimo ad aggiudicarci il bando, di essere perfettamente dentro nei costi.

Dopodiché giustamente come diceva il Consigliere le gare sono al ribasso, quindi si spera che massimo si raggiunga quella cifra lì e quindi sono convinto che dal mio punto di vista per quanto riguarda quell'opera lì sia tranquillamente sostenibile. Capitolo politiche giovanili, sono d'accordo con Massimo, anzi adesso appena lui avrà modo di rientrare dai suoi impegni, magari anzi ne approfitto fammelo sapere per cortesia, così calendarizziamo e convochiamo volentieri una commissione per discutere.

Ora, quando io parlavo di progetti sul tavolo dei funzionari era vero, abbiamo un problema però grosso che è quello che per quanto si faccia finta di dimenticarsene noi abbiamo avuto il Covid, da sostanzialmente sei mesi dopo che eravamo in carica ad adesso.

Poi è chiaro, con la prevenzione, i vaccini, le mascherine, tutto va un po' scemando però ricordo che quest'inverno eravamo ancora in zona rossa, quindi qualsiasi cosa io come Assessore avessi proposto, cicli formativi di incontri piuttosto che qualsiasi altra cosa e poi mi fossi trovato con la sfortuna di avere qualche positivo, a parte che secondo me non era un rischio da correre perché comunque come vedete l'Omicron piuttosto che gli altri Coronavirus stanno diventando meno aggressivi ma sempre più contagiosi e poi, secondariamente, non lo so, io credo che comunque lo sport fatto a livello amatoriale così come professionistico sia veramente un ottimo volano per lo sviluppo anche delle attività giovanili.

Lo stesso, io mi ricordo ad esempio nel Consiglio scorso che voi giustamente portavate alla ribalta dei problemi di coinvolgimento anche di quei giovani che magari sono, concedetemi il termine, un po' sbandati, magari attraverso un nuovo sport come quello dello skateboard piuttosto che

attraverso la possibilità di fare gratuitamente dello sport potrebbero convogliare lì le proprie energie e non per forza andare a fare disastri in giro per la città.

Quindi ricapitolando tutto, sicuramente l'Amministrazione punta forte sullo sport, sicuramente c'è voglia di investire e di crescere sfruttando questo volano e, per quanto riguarda le stime del progetto sono perfettamente in linea e congrue con quello che abbiamo presentato; grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

Se ci sono altri interventi se no passiamo alle dichiarazioni di voto.

Mi chiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Mi sembra doveroso spendere due parole anche per quanto riguarda il progetto di riqualificazione del municipio che ovviamente è partito in una certa maniera ma oggi, alla luce delle esigenze che sono comunque cresciute e di quello che è avvenuto dopo il Covid e con il Covid ancora in presenza abbiamo la necessità di rivedere e assolutamente di riqualificare quelli che sono gli spazi comunali per quanto riguarda gli uffici, gli spazi e le normative di distanziamento e sicurezza e quindi sicuramente ci troviamo nella condizione di rivedere un progetto di riqualificazione del palazzo comunale che sarà nostra premura studiare al più presto e presentarvi al più presto.

PRES. REGUZZONI

Grazie Sindaco.

Ci sono interventi?

Prego Massimo la parola.

POLISENO

Volavo soltanto chiedere all'Assessore Tomasini sulla mobilità ciclopedonale perché ho visto che sono stati messi, si prevedono 30.000 € ma volevo chiedere se questo progetto, questi 30.000 sono per qualcosa di differente rispetto al progetto che ho visto essere oggetto di finanziamento nell'altro punto all'ordine del giorno.

Perché ho visto che insieme al comune di Casorate il Comune di Cardano ha presentato una richiesta di finanziamento per una pista ciclopedonale, volevo capire qual è la differenza tra questi due interventi. Grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Massimo.

Se non ci sono altri interventi?

Michela, prego la parola.

MARCHESE

Chiedo all'Assessore Tomasini, solo perché ci siamo confrontati con il collega proto, rispetto al contributo per spese relative a Consiglieri, Assessori, Sindaci eccetera, lei ha spiegato che si tratta di una somma messa a disposizione oppure di un contributo per sostenere delle spese che ci sono?

Nel senso, per capire se sono aumentati i gettoni di presenza o il contributo, perché non era chiara questa cosa.

PRES. REGUZZONI

Se la Consigliere ha finito l'intervento passo la parola all'Assessore; se non ci sono altre domande degli altri Consiglieri perché dopo la risposta passerò alla dichiarazione di voto.

Se avete altre domande Consiglieri alzate la mano.

Non vedo mani alzate, Massimo neanche.

Prego Assessore Valter Tomasini per la risposta e poi la dichiarazione di voto.

TOMASINI

C'è anche la domanda di Massimo a cui volevo rispondere.

Per quanto riguarda è una legge di bilancio, legge di Stato, praticamente è stato previsto dal Governo centrale che vengano erogate queste somme destinate a tutti i Sindaci e a tutti i Comuni per le indennità per copertura e tutto quanto, specialmente per la responsabilità anche dei Sindaci che è aumentata in funzione di questo, un adeguamento delle responsabilità sostanzialmente.

()

(incomprensibile)

TOMASINI

(incomprensibile) somma acquisita.

Rimane sempre anche per le Amministrazioni che vengono, non è una somma una tantum che finisce lì, è una somma che poi verrà sempre erogata.

Per quanto riguarda invece Massimo, stavo guardando un po' tutto quello che è l'impianto delle opere pubbliche, per quanto

riguarda la ciclabile, questa è una somma che era stata messa dal funzionario in più rispetto al progetto e quello interno, diciamo interno si intende del nostro Comune, con alcuni comuni limitrofi.

Quindi abbiamo due posizioni, una per una pista ciclabile che raggiungerà Malpensa attraverso il Piattello ed è un vecchio progetto, mentre invece l'altro di 1.350.000 che si chiama Clima questo progetto, è un progetto molto più articolato che raggiunge i comuni limitrofi, e questo è in attesa di questo finanziamento.

Quindi sono due situazioni distinte, quella che noi abbiamo messo per quanto riguardava proprio la pista ciclabile era di 200.000 €, abbiamo aumentato di 30.000 €, tutto qua, ma non è niente di più e niente di meno ma lo vado a verificare.

Nuova realizzazione collegamento ciclopedonale tra la nostra città e comuni limitrofi, 280.000 euro, questo è l'importo che noi abbiamo, da non confondersi con l'altro di 1.354.000 che è un'altra cosa, sono due cose distinte.

PRES. REGUZZONI

La parola a Maurizio Colombo che ha delle ulteriori delucidazioni in merito; prego.

SINDACO

Per essere precisi, un progetto riguarda la pista ciclabile che partiva da Malpensa e passava sotto il ciglione della Malpensa e usciva al Piattello in pratica, che è stata finanziata per 100.000 € da Regione Lombardia e deve praticamente esaudire quel progetto che abbiamo fatto di questa ciclabile larga 3 metri e mezzo dove eventualmente farci passare anche mezzi di soccorso.

L'altro è il progetto che è stato fatto come rigenerazione urbana mi pare, non come PNRR, come rigenerazione urbana, in collaborazione, insieme con Casorate per una costituzione di pista ciclabile socio culturale ecologica che passa attraverso i boschi di Casorate, viene giù fino a Cardano, va fino a Samarate, fa tutto il giro praticamente e chiude l'anello con Cascina Costa e fa tutto il giro del nostro hinterland del territorio.

Sono due progetti nettamente diversi.

PRES. REGUZZONI

Grazie Sindaco.

Passiamo alla dichiarazione di voto del capogruppo Vincenzo Proto.

Michela prego.

MARCHESE

Non c'è problema.

Il nostro voto è contrario, un po' in linea anche con il bilancio e dunque confermiamo la nostra posizione. Grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

La parola a Massimo Poliseno.

POLISENO

Anche il nostro voto è un voto contrario considerando che, avrei anzi preso con favore il fatto di una decisione di non spendere più quei 400.000 € per la viabilità ma spalmarli su altri capitoli che a mio avviso fino ad oggi hanno avuto un'attenzione secondaria da parte dell'Amministrazione e invece quindi l'intenzione comunque è sempre quella di andare a dare priorità appunto a quegli interventi.

Quindi da questo punto di vista il nostro voto resta contrario. Anche sulle politiche giovanili io penso che, apprezzo che mi abbia risposto l'Assessore Marana ma credo che in questo, da tempo ormai si è tornati a scuola, si è tornati in ufficio, si è tornati a fare sport, credo che già da molti mesi a questa parte si sarebbe potuti anche tornare a pensare a fare delle politiche giovanili, considerato il fatto che non è che le politiche giovanili necessariamente implicano un contatto sociale, si possono pensare e immaginare anche delle agevolazioni, più volte ne abbiamo parlato anche in questo Consiglio comunale.

Per questi motivi il nostro giudizio resta negativo perché avremmo scelto di spendere per altre iniziative, per altre questioni e per altri temi così tanti soldi; grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

La parola al capogruppo Eliana Croci.

CROCI

Favorevole.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

Allora passiamo alla votazione per alzata di mano.

Astenuti? Nessuno.

Massimo visto che siamo a video fai anche tu con l'alzata di mano per cortesia, magari aggiungilo anche vocalmente così ci togliamo ogni dubbio.

Astenuti nessuno.

Favorevoli? 12.

Contrari? 3.

POLISENO

Contrario anch'io.

PRES. REGUZZONI

Tre contrari.

Chiedo l'immediata eseguibilità del punto numero cinque dell'ordine del giorno.

Astenuti? Nessuno.

Favorevoli? 12.

Contrari?

POLISENO

Contrario.

PRES. REGUZZONI

Con 12 favorevoli e 3 contrari dichiaro chiuso il punto numero 5 dell'ordine del giorno.

Passiamo al punto numero sei.

PUNTO 6

Piano industriale di avvio di Neutalia S.r.l. - Aumento di capitale di ACCAM S.p.A. e successiva fusione per incorporazione della stessa ACCAM S.p.A. in Neutalia S.r.l. - Rinuncia al diritto di sottoscrizione e conseguente dismissione della partecipazione detenuta in ACCAM S.p.A.

PRES. REGUZZONI

La parola all'Assessore Valter Tomasini.

TOMASINI

Il Consiglio comunale questa sera è chiamato a pronunciarsi in merito alla delibera che ha in oggetto il piano industriale di avvio di Neutalia e l'aumento di capitale di ACCAM S.p.A. e successiva fusione per incorporazione della stessa ACCAM in Neutalia S.r.l. e la rinuncia al diritto, come ha detto bene il Presidente, alla sottoscrizione e conseguente dismissione della partecipata detenuta in ACCAM.

Ho cercato di fare quella che poi per definizione è una sintesi, potrei definire una sintesi della documentazione che vi è stata fornita che è assai copiosa e sono a riferirvi quanto segue nei dati essenziali per poter esperire una valutazione.

Quindi per delega del Sindaco come voi sapete ho partecipato alle riunioni di ACCAM in rappresentanza di Cardano che è socio di fatto.

Quindi, per meglio comprendere questo insieme occorre partire dalla situazione attuale di ACCAM per capire meglio la situazione.

Attualmente la società, quindi ACCAM, di fatto non è operativa avendo affittato a Neutalia dal 1 agosto 2021 tutto il ramo di azienda con contestuale trasferimento di tutti i dipendenti.

La società ha ottenuto nel dicembre scorso, con accordo, la ristrutturazione del debito che aveva, ex articolo 182 bis, la legge fallimentare, e ha stipulato con i due maggiori creditori per euro 9.186.000 € l'accordo che è pari al 72% del monte debito accertato, con un tempo di rientro nei cinque anni.

Il tasso che è stato applicato è dello 0,5%.

Ad oggi è previsto che Neutalia acquisisca definitivamente l'azienda e quindi non anche la società, quindi il ramo d'azienda e che in tal momento, e da questo punto in avanti si accoglie anche il debito ristrutturato, in modo tale da permettere e completare la liquidazione di ACCAM; questo era l'orientamento.

Ora invece questo tipo di operazione viene proposta diversamente, con una fusione per incorporazione, con la quale di fatto Neutalia assorbirà completamente ACCAM.

In cosa consiste sistematicamente l'operazione proposta?

L'operazione è una fusione per incorporazione di ACCAM in Neutalia, evenienza che è già prevista nell'accordo preliminare tra l'altro, sono andato a rileggere questo passaggio, sottoscritto il 17 maggio 2021 e precedente anche il piano del 182 bis presentato in Tribunale per l'omologa, quindi questi erano accordi pregressi.

Tale operazione è integralmente alternativa e sostitutiva del processo di liquidazione.

La fusione è previsto che sarà con il primo passaggio consistente nella copertura delle perdite e contestuale sottoscrizione di un nuovo capitale sociale al minimo legale che è di 50.000 €, con sovrapprezzo e con diritto di opzione per i soci da esercitarsi nel tempo legale massimo di 30 giorni.

Ai soci dell'assemblea straordinaria che è stata convocata per il 29 luglio, verrà chiesto di deliberare nel merito ma contestualmente di rinunciare ad esercitare il diritto di opzione in modo da permettere a Neutalia di essere l'unico sottoscrittore e di divenire quindi azionista al 100% di ACCAM.

In tal modo la fusione verrà poi fatta con la procedura semplificata prevista dall'articolo 2505 del Codice civile e che norma le fusioni tra società aventi la medesima proprietà.

La domanda delle domande che è stata oggetto di confronto tra le parti è stata quella di chiedere il motivo del perché la fusione che era già prevista perché non è stata fatta subito, questa è una delle domande che sono state fatte.

La risposta è stata che nel rispetto della cessione d'azienda la fusione richiede un processo valutativo da parte dell'incorporante, in questo caso Neutalia, ben più complesso e lungo rispetto a quello relativo alla sola azienda.

Nel momento in cui si erano definiti gli accordi preliminari, quindi era il maggio 2021, mentre l'orizzonte finanziario di ACCAM non era superiore ai 2/3 mesi, quindi avviare subito la procedura di fusione avrebbe comportato il default certo della società prima del suo completamento.

Ecco il motivo della spiegazione del perché si è preferito partire con l'affitto definendo però da subito l'impegno irrevocabile di Neutalia all'acquisto dell'azienda.

Con la fusione ci sono dei vantaggi rispetto alla cessione del solo ramo d'azienda.

La fusione riguarda l'intera società ACCAM includendo nel suo perimetro anche tutto ciò che non ha a che fare direttamente con il funzionamento dell'azienda.

Va ricordato che ci sono ancora vari procedimenti giudiziari pendenti, primo fra tutti il ricorso in Cassazione con la causa Comef che era quella che aveva fornito il gestore che poi si era inceppato, interrotto, che aveva creato dei danni, la cui discussione è prevista tra l'altro tra un anno circa.

Poi c'è ancora in essere la causa della mensa dei poveri, quella famosa dove sono stati coinvolti dei politici eccetera, poi c'è la causa ancora di piccoli provvedimenti e procedimenti (incomprensibile).

Soprattutto la prima, quella che ho citato, in caso di vittoria, quella della Comef, la società potrebbe recuperare 400.000 € per interessi a suo giudizio corrisposti in modo non dovuto.

Di questo ne beneficerebbe Neutalia.

Tra l'altro va detto che ACCAM ha già accantonato a bilancio fondi rischi adeguati per spese legali e quindi anche soccombendo non avrebbe un impatto negativo.

Il beneficio maggiore sarebbe quello di poter portare in Neutalia tutto il credito fiscale accumulato da ACCAM in virtù delle perdite di esercizio degli ultimi anni e che nel caso di semplice liquidazione andrebbe perso.

Stiamo parlando di circa 5 milioni di euro per perdite fiscali integralmente recuperabili e di circa 3,5 milioni di euro per fondi tassati, quindi una cifra di 8 milioni e mezzo.

Cifre notevoli la cui disponibilità permetterebbe a Neutalia di mettere in atto più agevolmente il proprio programma di investimenti che è di circa 12 milioni di euro.

Per essere sicuri che l'operazione di fusione fosse fattibile e proficua c'è anche un interpello dall'Agenzia delle entrate da parte di Neutalia.

L'Agenzia delle entrate della Lombardia ha espresso il parere ad ACCAM e Neutalia che valuta fattibile l'operazione di fusione sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista fiscale.

L'operazione di fusione viene pertanto giudicata preferibile alla messa in liquidazione.

Un altro importante aspetto da tenere in considerazione è quanto aderente la legge Madia che è molto tecnica ma che indica chiaramente la possibilità di attuare tramite la funzione fatta una serie di benefici soprattutto per quella società che svolgono questo genere di attività, analoghe o

similari a quelli svolte da altre società partecipate direttamente e con gli stessi soggetti pubblici.

La delibera che portiamo in votazione per l'approvazione va esattamente nel senso di quanto precedentemente descritto, cioè i soci ACCAM e quindi i loro Consigli comunali sono chiamati ad approvare l'azzeramento del capitale di ACCAM, il successivo aumento di capitale inscindibile con sovrapprezzo importo tale da consentire il ripianamento delle perdite pregresse; un termine per l'esercizio del diritto di sottoscrizione da parte dei comuni soci ACCAM nella misura più breve prevista dalla legge; la possibilità che in caso di mancata sottoscrizione dei comuni soci ACCAM entro il termine indicato al punto precedente, quello citato prima, l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato da Neutalia mediante compensazione con il credito vantato dalla stessa Neutalia nei confronti di ACCAM e derivante dall'accordo effettuato in primis dal debito residuo e in secondo nei confronti di Europower S.p.A. che la fusione verrà fatta con procedura semplificata ai sensi dell'articolo (incomprensibile) ed in compatibilità con i benefici della legge Madia.

Di esprimere in sede di assemblea straordinaria la rinuncia di questo comune al diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Sostanzialmente, è l'ultimo dato che vi consegno come informazione, è che il Comune di Cardano in tutta questa operazione ci ha lasciato praticamente la quota soci stimata in un milione di euro, la conclusione è tutta questa.

Quindi, alla fine, se ci date l'assenso di andare in assemblea noi propendiamo per votare sì a questa fusione per incorporazione.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

Interventi da parte dei Consiglieri?

La parola alla Consigliere Michela Marchese.

MARCHESE

Io faccio solo un intervento che spero riesca a chiarirmi un po' il senso di contraddittorietà che leggo e magari non riesco avanzo di amministrazione afferrarla io e magari l'Assessore mi può spiegare meglio perché è una materia estremamente tecnica e chiaramente solo chi segue tutta la procedura e che conosce anche l'ente può anche un po' entrare nel merito.

Però io quando leggo anche dal parere del revisore dei conti che (incomprensibile) proposta consiliare propone di approvare

la fusione o approvare invece il discorso che si faceva all'inizio di azzeramento di capitale sociale e successivo aumento del capitale, quando poi comunque il revisore dice esprimere il proprio voto affinché l'ente non proceda a ripianare le perdite e rinunci alla sottoscrizione.

Quindi io mi domando, il sì ad un aumento di capitale sociale per ripianare le perdite e il no, la rinuncia a sottoscrivere l'aumento di capitale mi piacerebbe, chiedo scusa, magari è un mio limite, sicuramente è un mio limite, che mi fosse un po' dipanata questa (incomprensibile) che ho davanti.

PRES. REGUZZONI

Se la Consigliere ha finito l'intervento?

Ci sono altri interventi?

Massimo Poliseo che si è collegato.

POLISENO

Sì, se posso.

PRES. REGUZZONI

La parola a Massimo Poliseo e poi diamo la risposta all'Assessore; prego.

POLISENO

Grazie Presidente.

(incomprensibile) forse il mio dubbio e la mia domanda era la stessa della Consigliere Marchese, nel senso che a quanto ho capito ci viene chiesto di votare, di dare la delega per votare favorevolmente all'operazione di fusione però nel (incomprensibile) della delibera si parla di dismissione della nostra partecipazione.

Quindi non capisco se l'intento sia quello di rimanere in ACCAM o meno e, in questo secondo caso, volevo capire appunto se abbiamo, se avete già pensato ad una alternativa, cioè una volta dismessa la nostra quota in ACCAM per noi cosa cambia, i nostri rifiuti come verranno gestiti? Grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Massimo.

Se ci sono altre domande? No.

Allora prego la parola all'Assessore per le risposte, prego Valter Tomasini.

TOMASINI

Allora parto con il Massimo ma ti dico che sostanzialmente sono due aspetti differenti che verranno valutati in un secondo momento.

Questa fase è che in tutti i comuni soci questa è stata presentata l'intesa con ACCAM questa deliberazione, con i criteri che abbiamo indicato.

Non necessariamente, cioè uno può esprimere in totale libertà qui i Consigliere sulla base delle informazioni che ho dato possono esprimere il voto, però con questo si tratta di attribuire una delega, si può attribuirla in senso positivo o negativo o di astensione, non è vincolante ciò che è stato detto, quello è una proposta.

Di fatto le assicurazioni che ci sono state date e comunque poi verranno confermate in sede di assemblea quella del 29, gli accordi sono questi, cioè nel momento in cui noi non firmiamo più la sottoscrizione e che usciamo da ACCAM, non rivendichiamo più nulla, non chiediamo neppure di diciamo sottoscrivere il capitale e quindi di immettere altri denari, qui non se ne parla assolutamente perché dovremmo andare a chiedere di recuperare quanto più possibile visto e considerato che abbiamo una perdita importante di un milione di euro e poi gli altri soci a secondo del numero della popolazione e via discorrendo.

Però con questo atto noi usciamo da ACCAM, noi non abbiamo più nulla a che fare e poi giustamente la preoccupazione del Consigliere Massimo Poliseno e presumo anche di qualcun altro, cosa facciamo dopo.

Dopo lo vedremo, però al momento la situazione qui si tratta di andare a chiudere un pregresso che abbiamo trascinato per un sacco di tempo, con i danni conseguenti perché io l'ho sottolineato nel finale del mio intervento, qui arriviamo subito alla perdita importante.

Quindi per quanto riguarda il discorso della sottoscrizione come soci la posizione che noi assumeremo sarà una posizione assolutamente contraria ad un'eventualità di questa natura e ci sottrarremo nel momento in cui dovesse andare alla discussione l'assemblea in una direzione che non è quella che abbiamo convenuto questa sera.

Quindi noi non sottoscriveremo nessuna quota.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

Passiamo ...

MARCHESE

Quindi, giusto per capire, noi siamo a favore della fusione ma contrari alla sottoscrizione di capitali, questo è.

()

(incomprensibile)

PRES. REGUZZONI

Perfetto.

Dichiarazioni di voto.

Capogruppo..

MARCHESE

Le considerazioni fatte adesso che comunque lasciano ancora dei grandi interrogativi anche rispetto al fatto che a dicembre abbiamo approvato una prospettiva che prevedeva l'affitto di ramo d'azienda, adesso ci troviamo con una fusione, noi ci asteniamo.

Ci dispiace che il Sindaco abbia questa patata bollente da portare avanti una posizione ma noi rispetto a questa proposta ci asteniamo.

PRES. REGUZZONI

Grazie Michela.

Massimo Poliseno prego.

POLISENO

Anche il nostro voto sarà di astensione perché seppur potremmo valutare favorevolmente l'impatto di eventualmente abbandonare quel contesto che ci ha appunto portato le perdite di cui prima parlavamo, avremmo voluto comunque avere sul tavolo anche una alternativa prima di prendere una decisione del genere.

Quindi il nostro voto sarà di astensione, grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Massimo.

Capogruppo Eliana Croci, dichiarazione.

CROCI

Il nostro voto è favorevole.

PRES. REGUZZONI

Grazie.

Procediamo alla votazione.

Astenuti? 4 (Vincenzo Proto, Michela Marchese, Marco Merli e Massimo Polisenò)

Favorevoli? 11.

Chiedo l'immediata eseguibilità del punto numero sei.

Astenuti? 4 (Proto, Marchese, Merlin e Polisenò)

Favorevoli? 11.

Dichiaro chiuso il punto numero sei dell'ordine del giorno con 11 favorevoli e 4 astenuti.

Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO 7

Interrogazione sulla gestione del parco pubblico di villa Usuelli.

PRES. REGUZZONI

L'interrogazione è stata presentata dal Consigliere di Progetto Cardano Vincenzo Proto a cui ricordo che il regolamento del Consiglio comunale prevede 5 minuti di tempo, l'articolo 14 comma 6, per esplicitare la sua interrogazione.

Prego la parola a Vincenzo.

PROTO

Grazie.

Allora l'interrogazione l'avevo depositata lo scorso 23 maggio prima dell'ultimo Consiglio comunale che poi abbiamo svolto in questa sede.

Vado a leggerla e poi dirò due parole rimanendo nel tempo che mi è concesso.

Oggetto, gestione parco pubblico di villa Usuelli, interrogazione ai sensi dell'articolo 14 della delibera Consiglio comunale numero 86/2006.

Il parco di villa Usuelli è il principale parco pubblico attrezzato della città di Cardano, costituisce uno dei più importanti punti di aggregazione del centro città per l'intera cittadinanza.

Negli ultimi mesi è stato oggetto di lavori di manutenzione che ne hanno consentito, non ne hanno consentito la piena fruibilità per un lungo periodo e ad oggi, nonostante sia stato riaperto l'ingresso su via San Francesco, non è quasi mai consentito accedervi da piazza Mazzini.

Il chiosco bar è costantemente chiuso e la manutenzione del verde pubblico non viene curata come in passato.

Si chiede al Sindaco di relazionare in Consiglio comunale su eventuali problematiche gestionali che non consentono la piena fruibilità del principale parco della città.

Si chiede altresì il ripristino del collegamento pedonale da piazza Mazzini al fine di consentire un percorso in sicurezza per i fruitori del parco, perlopiù anziani e ragazzi.

Era una cosa abbastanza semplice, il parco è stato chiuso per diverso tempo dall'ingresso di via San Francesco c'era chiaramente un cartello che parlava di lavori manutentivi, però nonostante sia stato tolto il cartello continuava ad essere inibita la possibilità di potervi accedere.

Quindi a quel tempo, due mesi fa oramai feci questa richiesta di capire il perché, tanto più che il chiosco continuava ad essere chiuso, ora fortunatamente è stato riaperto, e anche i primi interventi di manutenzione non erano stati fatti a mio modo di vedere in maniera corretta come un parco del centro città meriterebbe.

Si voleva capire come mai, oramai dal mese di aprile, tutto il mese di maggio, i sabati e le domeniche quando le famiglie di Cardano potevano usufruire del parco non era data questa possibilità.

Ho visto che qualcosa, che il chiosco ha riaperto, che effettivamente per fortuna il parco è ritornato fruibile, resta però il problema dell'accesso dalla piazza perché è costantemente, anche in orari pomeridiani, è costantemente chiuso.

Quindi io volevo capire il perché.

Questo è un valore aggiunto che il nostro centro cittadino ha, la possibilità di percorrere in sicurezza della piazza, potervi accedere passando per il cortile della ex villa Usuelli, non capiamo perché persista questa limitazione.

E se c'è una motivazione chiediamo che ci si adoperi al fine di poter provvedere in tal senso.

Sono rimasto nei tre minuti e aspetto la risposta.

PRES. REGUZZONI

Grazie Consigliere, aveva ancora un minuto a disposizione.

La risposta all'Assessore di competenza Meri Suriano, prego la parola.

SURIANO

Noi ci siamo accorti effettivamente che c'erano stati dei disagi di apertura dall'entrata principale del parco, siamo intervenuti subito cercando di spingere e abbiamo dato l'input effettivamente di aprire il passaggio.

La problematica in realtà è questa, (incomprensibile) ci ha proprio spiegato che la gestione dell'apertura e della chiusura ce l'hanno loro.

Hanno avuto da un periodo a questa parte e ancora oggi, questa è la situazione, i dipendenti in malattia, sono in carenza di personale, ci sono continuamente tre o quattro dipendenti che mancano.

Non è vero che viene costantemente tenuto chiuso ma loro ci hanno spiegato che effettivamente occupandosene loro hanno questa necessità di seguire in primis quelle che sono le necessità di cura degli utenti che hanno nella struttura e poi

di provvedere, nel momento in cui hanno finito quella che è la parte di cura, ad andare ad aprire.

Ci hanno anche spiegato che l'entrata principale in realtà non è che viene completamente chiusa, una parte rimane chiusa e una parte la si tiene aperta, perché si sono resi conto che da un periodo a questa parte dei ragazzi si mettono a bivaccare all'interno di quello che è il porticato.

Allora hanno pensato attualmente di cercare un po' di smorzare la situazione tenendo una parte di questo cancellone semi chiuso e semi aperto.

Adesso ci hanno garantito che non appena rientrerà quello che è il custode provvederanno a mantenere aperto e costantemente, come richiesto dall'Amministrazione, l'entrata dalla piazza.

PRES. REGUZZONI

L'a ha finito l'intervento.

La parola adesso al Consigliere Vincenzo Proto per esprimere la sua eventuale soddisfazione in merito ricordandogli che sempre all'articolo 14 comma 7 gli concede tre minuti di tempo per la sua dichiarazione; prego la parola.

PROTO

Utilizzerò anche il minuto che ho perso prima.

PRES. REGUZZONI

Glielo abbuono, saranno quattro minuti.

PROTO

Scherzo; scherzo come la manutenzione della macchina, ogni tanto bisogna fare anche le battute se no litighiamo sempre.

Allora convengo sulla risposta dell'Assessore che mi lascia parzialmente soddisfatto, peccato che è dovuta intervenire una mia interrogazione per smuovere le cose.

Ribadisco però che sabato il cancello era ancora chiuso.

Io capisco tutti, capisco l'esigenza di Universis, però l'Amministrazione comunale nel momento in cui chiede che sia aperto la possibilità di accedere al parco perché ritengo che sia, ripeto, un valore aggiunto per il centro città, si adoperino con un'automazione, si adoperano con la vigilanza notturna, ci sono tante forme, non sta a noi intervenire.

Se c'è una pattuizione che prevede questo loro devono ottemperare.

Però questa interrogazione veniva discussa la sera del rinnovo delle commissioni, c'è ancora quella commissione famosa sulla Paolo VI che per noi non è utile fare, l'avevamo detto, però

magari se stata convocata e istituita poteva essere una problematica che non veniva portata all'attenzione del Consiglio comunale.

Comunque sono parzialmente soddisfatto e la sprono ad intervenire per l'apertura del parco e per il disagio giovanile che è presente anche sul parco; grazie.

PRES. REGUZZONI

Grazie Consigliere Vincenzo Proto.

Prego Assessore la parola.

SURIANO

Volevo precisare questa cosa, che non è che in realtà noi abbiamo aspettato la vostra interrogazione, noi siamo intervenuti prima, solo che ovviamente data la necessità anche di quello che è il servizio che oltre al parco la paolo VI dà, abbiamo dato la priorità alla necessità veramente degli utenti che sono all'interno, non pressando ma comunque invitandoli il prima possibile ad occuparsi di quello che era il problema che avevamo già comunque in nota, tutto qua.

PRES. REGUZZONI

Grazie Assessore.

Per correttezza Vincenzo avevi ancora quasi due minuti se vuoi intervenire, dopodiché chiudiamo il Consiglio.

PROTO

C'è una procedura prevista dallo statuto, io avrei dovuto dichiararmi soddisfatto o no.

La controreplica non la faccio.

PRES. REGUZZONI

Ti ringrazio ma a me piacere essere una persona corretta e visto che ho concesso; va bene.

Sono le ore 20:05, dichiaro chiuso Consiglio comunale del 20 luglio 2022, buonasera a tutti presenti e che ci ascolta in streaming.

POLISENO

Buonasera a tutti e grazie.

PRES. REGUZZONI

Ciao Massimo.